

Madre Generale
Suore Salesiane dei Sacri Cuori
Via Tor De' Schiavi, 404 – 00171 Roma
Tel. 06/2594083 – Fax 06/25210711

www.salesianesacricuori.it
madgener@salesianesacricuori.org



MESSAGGIO APERTURA ANNO PASTORALE PER I SORDI 2016

Carissimi membri del Comitato Nazionale

Carissimi referenti nelle sedi locali

Vi scrivo, non come ex Consigliera generale, referente dell'area pastorale per i sordi nel triennio precedente, di cui pubblicamente chiedo venia per aver condiviso con voi solo pochi momenti, ma come Superiora generale a cui il Signore ha dato il mandato di custodire e animare l'Istituto alla salvaguardia del carisma e della missione che il nostro Padre, San Filippo Smaldone, ha ricevuto in dono dallo Spirito per il bene della Chiesa. Oggi avete una nuova referente ed è la Consigliera scolastica **Suor Gianfranca Petruzzella**, che vi sosterrà nella fatica apostolica.

Rivitalizziamo il **carisma di Padre Smaldone in quest'anno, decimo anniversario della sua canonizzazione**: l'amore a Cristo nella dedizione ai fratelli più bisognosi, agli emarginati del tempo, sempre presenti nella storia umana. "I poveri li avete sempre con voi" (Mc 14,7).

Consideriamo che **la missione**, invece, è la concretizzazione del carisma, espresso da Padre Filippo e vissuto da tante generazioni di sorelle, nella forma di una carità intelligente e creativa verso i sordomuti, i bambini in stato d'indigenza materiale e fisica; si tratta di un percorso di carità ispirato a tre passaggi fondamentali della misericordia: la coscienza dell'**emarginazione** della persona, **la solidarietà** empatica e spirituale verso di essa, **il cammino di promozione integrale** con l'inclusione sociale, operativa ed ecclesiale della stessa. La missione dell'Effatà come grido dell'uomo che si libera dalla chiusura alla vita, alla lode, alla relazione.

Oggi, più che mai, nell'Occidente, è urgente accompagnare le persone sorde nelle varie fasi e situazioni del loro percorso di vita nella fede, in quanto il disorientamento e lo sradicamento di molti di essi, nel proliferare delle sette e movimenti, sta provocando una dispersione morale, sociale e una disgregazione familiare. "Il formarli ad essere buoni cristiani e onesti cittadini", come ripete don Filippo alle sue Suore, ieri come oggi, è il fondamentale impegno di noi Salesiane dei Sacri Cuori e dei Laici Smaldoniani.

Carissimi, in questo incontro programmatico per l'attività pastorale dell'anno 2016, prendiamo in considerazione il peccato di omissione o il modesto impegno nel campo della pastorale per i sordi; armiamoci della misericordia di Dio, abbraccio verso l'uomo che soffre,

con una dedizione maggiore, un'accoglienza premurosa, un ascolto più frequente, una competenza da affinare, con strategie comunicative da migliorare, con proposte e contenuti significativi da presentare e, infine ma non per ultimo, con una testimonianza di valori da trasmettere ai singoli e alle famiglie dei sordi.

Nella riunione del Consiglio Generale, svoltosi il giorno 26 ottobre scorso, il Presidente Giuseppe Santorsola ha relazionato sulla situazione della pastorale per i sordi e dei sordi nelle nostre sedi operative e sono emerse importanti indicazioni per proseguire, con vivacità e competenza, in quest'opera meritoria *"salvare l'anima di un sordo è salvare la propria"* - dice San Filippo. Sono emerse le seguenti linee di lavoro per il nuovo anno:

- maggiore coordinamento tra comitato nazionale e referenti locali;
- costituzione di un team locale di lavoro, in cui si privilegi la presenza di uno o più componenti sordi;
- coinvolgimento dei sordi giovani;
- presenza di un Assistente spirituale a livello nazionale e locale; se non ci fosse, comunicarlo alla referente del Consiglio in modo da presentare esplicita richiesta al Vescovo del luogo;
- censimento dei sordi, specie dei nostri ex alunni;
- incontro nazionale degli ex alunni sordi in questo anno;
- indicazioni pastorali a livello nazionale del tema dell'anno e iniziative per tutta la famiglia smaldoniana: il **Giubileo della Misericordia** e l'**Udienza del Santo Padre** per il giorno 12 marzo, a Roma, nell'Aula Paolo VI; il **Raduno annuale degli ex alunni**; uno **Sportello di ascolto dei sordi** in sede da definirsi.

Ho voluto indicarvi questi elementi perché possiate riflettere nel vostro incontro e prendere una marcia di lavoro più audace e innovativa.

Il Signore ci aiuti ad essere **"evangelizzatori" con la parola e con la vita; una vita di amore a Lui e di fedeltà al Suo messaggio di misericordia**, mediante un esempio di testimoni vicini ai bisogni del fratello, attenti alle domande non esplicite dei nostri "fratelli silenziosi" nel viaggio della fede in Cristo, che salva.

Vi ringrazio sentitamente per la fatica che, in nome del Signore, intraprendete o continuerete a sostenere per il bene dei destinatari privilegiati: "i sordi".

Roma, 21 novembre 2015



Suor Ines DE GIORGI
MADRE GENERALE

Ines De Giorgi